

hml

matografica in questione".

La Commissione presieduta dal Consigliere De Marchi ha rilevato che la questione sollevata dalle richieste del De Cesare si presenta delicata, e investe ragioni di correttezza e di indirizzo, dalle quali non ritiene sia possibile prescindere. Infatti, ove si metta in dubbio il principio che i risultati delle gare bandite sono revocabili, o modificabili, si espone l'I.N.A. a fondate critiche e fra l'altro si apre la possibilità di richieste di revisione da parte di altri concorrenti nella stessa gara o in altre negoziazioni: per es. il sig. Rossetti, che ha ottenuto l'aggiudicazione del cinema di Segnano a condizioni favorevoli all'Istituto, potrebbe sentirsi autorizzato a richiedere una revisione del contratto.

D'altra parte, nel caso in esame è evidente che, perdurando l'attuale stato di cose, si può creare all'I.N.A. una situazione pregiudizievole, per effetto della perdita cronica cui si è esposto il De Cesare a causa della sua incauta offerta, e occorrerebbe trovare una soluzione che conciliasse il rigore della imposta